

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 14 a venerdì 18 gennaio 2019

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

INDUSTRIA 4.0

- Iperammortamento 2019 – Proroga con la maggiorazione al 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Min.Lavoro: retribuzioni convenzionali 2019 per i lavoratori all'estero

FISCO

- Iperammortamento 2019 – Proroga con la maggiorazione al 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- Modelli 730, Certificazione unica, 770, Cupe, Iva: disponibili in versione definitiva
- La legge di Bilancio 2019 commentata da Confindustria
- CLUB FISCALE - Confronto sulle problematiche della fatturazione elettronica tra imprese di dimensione omogenea
- Fatture elettroniche: indicazioni operative di Assosoftware
- Fattura elettronica: le risposte dell'Agenzia delle Entrate ai commercialisti

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- Iperammortamento 2019 – Proroga con la maggiorazione al 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

TRASPORTI

- Autotrasportatori: incrementata la misura della deduzione forfetaria 2018
- Trasporto merci pericolose – ADR 2019 - Direttiva (UE) n. 1846/18 di recepimento
- Nuovo Codice della Strada – Adeguamento biennale importo sanzioni – DM 27 dicembre 2018
- Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti 2019 in Italia – Pubblicato in G.U. il DM 4 dicembre 2018
- Nuovo Codice della Strada – Revisione periodica autocarri pesanti presso officine private – Legge n. 145/18

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Giappone – Entrata in vigore dell'accordo di libero scambio dal 1° febbraio 2019
- Fiere – Waste Tech 2019 – Mosca 4-6 giugno 2019
- Fiere – Construma 2019 – Budapest 3-7 aprile 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - 18 gennaio 2019 - L'incertezza della Brexit, Berlusconi si candida alle europee e il governo in Svezia
- Oggi in Europa - Daily brief - 17 gennaio 2019 - La May resiste alla fiducia, l'UE apre ma non troppo e Barnier in Plenaria
- Oggi in Europa - Daily brief - 16 gennaio 2019 - Sconfitta per la May, il futuro della Brexit e i vent'anni dell'euro
- Oggi in Europa - Daily brief - 15 gennaio 2019 - Il voto sulla Brexit, Di Maio e Di Battista a Strasburgo e la produzione industriale
- Zone Industriali in Turchia: Incentivi ed opportunità di mercato per le imprese italiane Milano, 13 Febbraio 2019
- Confindustria Udine e SACE Spa : lunedì 21 gennaio 2019 alle ore 14.00. Incontro sugli strumenti a supporto dell'internazionalizzazione e focus su Cina India
- Oggi in Europa - Daily brief - 14 gennaio 2019 - Verso il voto sulla Brexit, Moavero sul futuro dell'UE e il Rassemblement national
- Calendario Fiere nazionali di rilevanza internazionale 2019
- Avviso Ricerca partners per EXPO 2020 Dubai: manifestazioni di interesse entro il 10 febbraio 2019.

QUALITA'

- Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Dicembre 2018 e convenzione Confindustria-UNI

AMBIENTE

- Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.R. n. 146 del 2018 in materia di F-gas

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 2/2019

../..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 2

18/01/2019

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

CONVENZIONI

- Convenzioni nazionali - Servizi alle imprese - Innolva 2019
- Convenzioni nazionali – Risorse umane – Confindustria-Umana 2019
- Convenzioni nazionali – Buoni pasto – Nuova convenzione Confindustria-Edenred 2019
- Convenzioni nazionali - Prodotti assicurativi – Confindustria-Unisalute 2019
- Convenzioni nazionali - Prodotti assicurativi – Confindustria-Europ Assistance 2019

FORMAZIONE

- Acquisti - 31 gennaio 2019 - I marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori
- Qualità - 7 febbraio 2019 - eOperations: BestPractices & Tools
- Credito e Finanza - 4 febbraio 2019 - Come sopravvivere al rating bancario
- 28 gennaio 2019 - Vendite - Procurement digital transformation: migliorare la gestione dei fornitori, garantire gli approvvigionamenti e ridurre i costi
- 28 e 29 gennaio 2019 - Management - Innovation Management

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

18/01/2019 - Iperammortamento 2019 – Proroga con la maggiorazione al 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

La Legge di Bilancio 2019 ha disposto la proroga, con contestuale rimodulazione, dell'iper-ammortamento, che, pertanto, potrà essere fruito dalle imprese per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 qualora, entro il 31/12/2019, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia stato effettuato il versamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. La Legge di Bilancio 2019 ha anche modificato l'intensità dell'incentivo, oggi non più identificato nell'unica aliquota di maggiorazione del 150%, ma differenziato in proporzione inversa al volume degli investimenti. Riguardo alla disciplina dell'iperammortamento, le imprese dovranno, altresì, prestare attenzione alle disposizioni contenute nel c.d. "Decreto Dignità" 2018, che prevedono il "recupero" del beneficio se, nel corso del periodo di fruizione, i beni agevolati vengono ceduti a titolo oneroso, oppure destinati a strutture produttive situate all'estero, anche se appartenenti alla stessa impresa.

L'iperammortamento consiste in una maggiorazione figurativa del costo di acquisizione di determinati beni materiali strumentali nuovi ad elevato contenuto tecnologico, la cui caratteristica peculiare è quella di essere finalizzati alla trasformazione dell'industria in chiave "4.0". Tale maggiorazione rileva esclusivamente ai fini delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria del bene.

La maggiorazione si concretizza in una deduzione che opera, in via extracontabile, a decorrere dal periodo d'imposta in cui avviene (e viene attestata) l'interconnessione dei beni, e viene fruita in dichiarazione dei redditi.

Il nuovo regime 2019

In questo scenario si inquadrano le nuove norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018, art. 1, commi 60-65) che, da un canto, **prorogano l'iperammortamento per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019**, ovvero entro il 31 dicembre 2020 al ricorrere delle medesime condizioni sopra richiamate (ordine accettato e versamento di un acconto del 20% del costo di acquisizione entro il 31 dicembre 2019); dall'altro, operano sull'intensità dell'incentivo, che viene parametrata al volume dell'investimento.

In luogo della sola maggiorazione pari al 150%, vigente fino al 31 dicembre 2018, si prevede, secondo la nuova disciplina, una **differenziazione dell'agevolazione inversamente proporzionale al volume degli investimenti**, la maggiorazione del costo di acquisizione si applica nella misura del:

- **170%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%** per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- **50%** per investimenti compresi tra i 10 e i 20 milioni di euro.

Nessuna maggiorazione si applica agli investimenti eccedenti i 20 milioni di euro.

La nuova normativa precisa espressamente che **le nuove percentuali di maggiorazione non si applicano agli investimenti oggetto della disciplina varata dalla Legge di Bilancio 2018**, vale a dire agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019, ma già oggetto di un ordine accettato dal venditore e del pagamento di acconti pari ad almeno il 20% del costo entro il 31 dicembre 2018.

Nulla cambia, rispetto al regime previgente, quanto all'ambito di applicazione dell'agevolazione e agli adempimenti documentali richiesti.

Si conferma, in particolare, la **fruibilità dell'incentivo per tutte le imprese**, soggetti IRES o IRPEF, con riferimento ai sopra menzionati beni materiali strumentali nuovi ad elevato contenuto tecnologico di cui all'Allegato A alla Legge di Bilancio 2017 e con esclusione dei beni per i quali il D.M. 31 dicembre 1988 preveda coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%, nonché i fabbricati, le costruzioni e i beni di cui all'Allegato 3 alla Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015).

Riguardo agli adempimenti documentali richiesti per poter fruire dell'iperammortamento (oltre che dei benefici sulle acquisizioni di beni immateriali), si ricorda che le imprese beneficiarie sono tenute ad **attestare che il bene possiede caratteristiche tecniche** tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A (o all'Allegato B, se trattasi di bene immateriale) **ed è interconnesso** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La tipologia di documentazione da utilizzare per produrre questa attestazione dipende dall'ammontare del costo di acquisizione del bene, cioè dalla circostanza che questo **superi o meno euro 500.000,00**.

In caso di **importo inferiore o uguale** a questa soglia, è sufficiente produrre una **dichiarazione resa dal legale rappresentante** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mentre, **per importi superiori**, è necessario ricorrere ad una **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali, ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato. Giova rimarcare che i citati documenti (opportunitamente corredati da un'analisi tecnica) devono essere acquisiti dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura; in quest'ultimo caso, l'agevolazione sarà fruita solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione.

La Legge di Bilancio 2019 ha prorogato, per lo stesso periodo indicato per i beni materiali, anche l'agevolazione relativa all'**acquisizione dei beni immateriali** indicati all'Allegato B della Legge di Bilancio 2017, confermando la medesima aliquota di maggiorazione pari al **40%** del costo di acquisizione. Si ricorda, sul punto, che il bene immateriale può beneficiare di tale maggiorazione a condizione che l'impresa usufruisca dell'iperammortamento, ma non si richiede che risulti necessariamente correlato al bene materiale iperammortizzato.

La stessa Legge ha stabilito, infine, che, in sede di determinazione degli acconti d'imposta dovuti per i periodi 2019 e 2020, l'imposta dovuta per i periodi precedenti, da assumere come parametro di riferimento per il calcolo con il **metodo storico**, sia determinata senza tenere conto delle citate disposizioni di proroga dell'iper-ammortamento.

Il "recupero" dell'iper-ammortamento in caso di cessione o delocalizzazione all'estero degli investimenti agevolati

La Legge di Bilancio 2019 ha espressamente sancito che l'iperammortamento spetta solo in relazione ad **investimenti destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato**.

Questo stesso principio era stato introdotto dal c.d. "Decreto Dignità" (D.L. n. 87/2018, art. 7), alle cui disposizioni le imprese sono chiamate a prestare la massima attenzione, nell'ambito delle loro scelte sulla fruizione del beneficio. Infatti, questo provvedimento dispone, con riferimento agli **investimenti effettuati dopo il 14 luglio 2018** (data di entrata in vigore del decreto), il **"recupero" dell'iper-ammortamento** qualora, **nel corso del periodo di fruizione** della maggiorazione del costo, i beni agevolati vengono **ceduti a titolo oneroso**, oppure **destinati a strutture produttive situate all'estero**, anche se appartenenti alla stessa impresa.

Data la natura dell'agevolazione, che si sostanzia nella maggiorazione delle quote di ammortamento ai fini fiscali, se una delle circostanze indicate si verifica dopo la fine del periodo di ammortamento del bene oggetto dell'investimento agevolato, non si determina alcuna revoca del beneficio.

Il "recupero" del beneficio goduto consiste nella restituzione delle quote di iperammortamento già dedotte ed avviene, come per la fruizione, in sede extracontabile, attraverso una **variazione in aumento** del reddito imponibile del periodo d'imposta in cui si verifica, rispettivamente, la cessione a titolo oneroso o la delocalizzazione dei beni agevolati, per un importo pari alle maggiorazioni delle quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti periodi d'imposta, ma senza applicazione di sanzioni e interessi.

Queste disposizioni non si applicano nei seguenti casi:

- a) qualora, nel medesimo periodo d'imposta di realizzo del bene, l'impresa sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori a quelle previste dall'Allegato A alla Legge di Bilancio 2017 (L. n. 205/2017, art. 1, co. 35 e 36); rimane fermo l'obbligo di attestare l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene e il requisito dell'interconnessione, secondo le ordinarie regole;
- b) qualora i beni agevolati siano per loro stessa natura destinati all'utilizzo in più sedi produttive e, pertanto, possano essere oggetto di temporaneo utilizzo anche fuori del territorio dello Stato, ad esempio nel caso in cui l'impresa operi con cantieri situati all'estero.

Per ulteriori informazioni potete contattare lo Sportello Iperammortamento dell'Associazione nelle persone dell'ing. Franco Campagna del servizio Agevolazioni e Industria 4.0, per analizzare e chiarire gli aspetti tecnici, e il Dott. Marcello Orsatti e la dr.ssa Serena Barbieri del servizio Fiscale, per gli aspetti fiscali. (FC)

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

18/01/2019 - Min.Lavoro: retribuzioni convenzionali 2019 per i lavoratori all'estero

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2018, il Decreto del 21 dicembre 2018 con la determinazione delle retribuzioni convenzionali 2019 per i lavoratori all'estero.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

FISCO

18/01/2019 - Iperammortamento 2019 – Proroga con la maggiorazione al 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

La Legge di Bilancio 2019 ha disposto la proroga, con contestuale rimodulazione, dell'iper-ammortamento, che, pertanto, potrà essere fruito dalle imprese per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 qualora, entro il 31/12/2019, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia stato effettuato il versamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

La Legge di Bilancio 2019 ha anche modificato l'intensità dell'incentivo, oggi non più identificato nell'unica aliquota

di maggiorazione del 150%, ma differenziato in proporzione inversa al volume degli investimenti. Riguardo alla disciplina dell'iperammortamento, le imprese dovranno, altresì, prestare attenzione alle disposizioni contenute nel c.d. "Decreto Dignità" 2018, che prevedono il "recupero" del beneficio se, nel corso del periodo di fruizione, i beni agevolati vengono ceduti a titolo oneroso, oppure destinati a strutture produttive situate all'estero, anche se appartenenti alla stessa impresa.

L'iperammortamento consiste in una maggiorazione figurativa del costo di acquisizione di determinati beni materiali strumentali nuovi ad elevato contenuto tecnologico, la cui caratteristica peculiare è quella di essere finalizzati alla trasformazione dell'industria in chiave "4.0". Tale maggiorazione rileva esclusivamente ai fini delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria del bene.

La maggiorazione si concretizza in una deduzione che opera, in via extracontabile, a decorrere dal periodo d'imposta in cui avviene (e viene attestata) l'interconnessione dei beni, e viene fruita in dichiarazione dei redditi.

Il nuovo regime 2019

In questo scenario si inquadrano le nuove norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018, art. 1, commi 60-65) che, da un canto, **prorogano l'iperammortamento per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019**, ovvero entro il 31 dicembre 2020 al ricorrere delle medesime condizioni sopra richiamate (ordine accettato e versamento di un acconto del 20% del costo di acquisizione entro il 31 dicembre 2019); dall'altro, operano sull'intensità dell'incentivo, che viene parametrata al volume dell'investimento.

In luogo della sola maggiorazione pari al 150%, vigente fino al 31 dicembre 2018, si prevede, secondo la nuova disciplina, una **differenziazione dell'agevolazione inversamente proporzionale al volume degli investimenti**, la maggiorazione del costo di acquisizione si applica nella misura del:

- **170%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%** per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- **50%** per investimenti compresi tra i 10 e i 20 milioni di euro.

Nessuna maggiorazione si applica agli investimenti eccedenti i 20 milioni di euro.

La nuova normativa precisa espressamente che **le nuove percentuali di maggiorazione non si applicano agli investimenti oggetto della disciplina varata dalla Legge di Bilancio 2018**, vale a dire agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019, ma già oggetto di un ordine accettato dal venditore e del pagamento di acconti pari ad almeno il 20% del costo entro il 31 dicembre 2018.

Nulla cambia, rispetto al regime previgente, quanto all'ambito di applicazione dell'agevolazione e agli adempimenti documentali richiesti.

Si conferma, in particolare, la **fruibilità dell'incentivo per tutte le imprese**, soggetti IRES o IRPEF, con riferimento ai sopra menzionati beni materiali strumentali nuovi ad elevato contenuto tecnologico di cui all'Allegato A alla Legge di Bilancio 2017 e con esclusione dei beni per i quali il D.M. 31 dicembre 1988 preveda coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%, nonché i fabbricati, le costruzioni e i beni di cui all'Allegato 3 alla Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015).

Riguardo agli adempimenti documentali richiesti per poter fruire dell'iperammortamento (oltre che dei benefici sulle acquisizioni di beni immateriali), si ricorda che le imprese beneficiarie sono tenute ad **attestare che il bene possiede caratteristiche tecniche** tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A (o all'Allegato B, se trattasi di bene immateriale) **ed è interconnesso** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La tipologia di documentazione da utilizzare per produrre questa attestazione dipende dall'ammontare del costo di acquisizione del bene, cioè dalla circostanza che questo **superi o meno euro 500.000,00**.

In caso di **importo inferiore o uguale** a questa soglia, è sufficiente produrre una **dichiarazione resa dal legale rappresentante** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mentre, **per importi superiori**, è necessario ricorrere ad una **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali, ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato. Giova rimarcare che i citati documenti (opportunosamente corredati da un'analisi tecnica) devono essere acquisiti dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura; in quest'ultimo caso, l'agevolazione sarà fruita solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione.

La Legge di Bilancio 2019 ha prorogato, per lo stesso periodo indicato per i beni materiali, anche l'agevolazione relativa all'**acquisizione dei beni immateriali** indicati all'Allegato B della Legge di Bilancio 2017, confermando la medesima aliquota di maggiorazione pari al **40%** del costo di acquisizione. Si ricorda, sul punto, che il bene immateriale può beneficiare di tale maggiorazione a condizione che l'impresa usufruisca dell'iperammortamento, ma non si richiede che risulti necessariamente correlato al bene materiale iperammortizzato..

La stessa Legge ha stabilito, infine, che, in sede di determinazione degli acconti d'imposta dovuti per i periodi 2019 e 2020, l'imposta dovuta per i periodi precedenti, da assumere come parametro di riferimento per il calcolo con il **metodo storico**, sia determinata senza tenere conto delle citate disposizioni di proroga dell'iper-ammortamento.

Il "recupero" dell'iper-ammortamento in caso di cessione o delocalizzazione all'estero degli investimenti agevolati

La Legge di Bilancio 2019 ha espressamente sancito che l'iperammortamento spetta solo in relazione ad **investimenti destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato**.

Questo stesso principio era stato introdotto dal c.d. "Decreto Dignità" (D.L. n. 87/2018, art. 7), alle cui disposizioni le imprese sono chiamate a prestare la massima attenzione, nell'ambito delle loro scelte sulla fruizione del beneficio. Infatti, questo provvedimento dispone, con riferimento agli **investimenti effettuati dopo il 14 luglio 2018** (data di entrata in vigore del decreto), il **"recupero" dell'iper-ammortamento** qualora, **nel corso del periodo di fruizione** della maggiorazione del costo, i beni agevolati vengono **ceduti a titolo oneroso**, oppure **destinati a strutture produttive situate all'estero**, anche se appartenenti alla stessa impresa.

Data la natura dell'agevolazione, che si sostanzia nella maggiorazione delle quote di ammortamento ai fini fiscali, se una delle circostanze indicate si verifica dopo la fine del periodo di ammortamento del bene oggetto dell'investimento agevolato, non si determina alcuna revoca del beneficio.

Il "recupero" del beneficio goduto consiste nella restituzione delle quote di iperammortamento già dedotte ed avviene, come per la fruizione, in sede extracontabile, attraverso una **variazione in aumento** del reddito imponibile del periodo d'imposta in cui si verifica, rispettivamente, la cessione a titolo oneroso o la delocalizzazione dei beni agevolati, per un importo pari alle maggiorazioni delle quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti periodi d'imposta, ma senza applicazione di sanzioni e interessi.

Queste disposizioni non si applicano nei seguenti casi:

- a) qualora, nel medesimo periodo d'imposta di realizzo del bene, l'impresa sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori a quelle previste dall'Allegato A alla Legge di Bilancio 2017 (L. n. 205/2017, art. 1, co. 35 e 36); rimane fermo l'obbligo di attestare l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene e il requisito dell'interconnessione, secondo le ordinarie regole;
- b) qualora i beni agevolati siano per loro stessa natura destinati all'utilizzo in più sedi produttive e, pertanto, possano essere oggetto di temporaneo utilizzo anche fuori del territorio dello Stato, ad esempio nel caso in cui l'impresa operi con cantieri situati all'estero.

Per ulteriori informazioni potete contattare lo Sportello Iperammortamento dell'Associazione nelle persone dell'ing. Franco Campagna del servizio Agevolazioni e Industria 4.0, per analizzare e chiarire gli aspetti tecnici, e il Dott. Marcello Orsatti e la dr.ssa Serena Barbieri del servizio Fiscale, per gli aspetti fiscali. FC)

17/01/2019 - Modelli 730, Certificazione unica, 770, Cupe, Iva: disponibili in versione definitiva

Disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate i modelli 2019 delle dichiarazioni 730, Certificazione unica, Iva, Iva 74 bis, 770, e Cupe, con le relative istruzioni. Diverse le novità. Nel 730, ad esempio, fa il suo ingresso la detrazione per le spese per l'abbonamento ai mezzi di trasporto pubblico, mentre nel modello Iva trovano spazio le ultime disposizioni in materia di Gruppo Iva. La Certificazione unica, inoltre, apre al credito Inps relativo all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. A.P.E.).

Modello 730/2019: new entry gli incentivi per assicurazioni e trasporto pubblico – Entrano nel 730 alcune novità, dalle detrazioni d'imposta delle spese per l'abbonamento al trasporto pubblico a quelle per le assicurazioni contro gli eventi calamitosi stipulati per unità immobiliari a uso abitativo. Inoltre, trovano spazio le nuove riduzioni d'imposta per gli strumenti e gli ausili in caso di disturbi dell'apprendimento, per la sistemazione a verde di aree private e per gli interventi su parti comuni condominiali volti sia al risparmio energetico sia alla riduzione del rischio sismico. L'Agenzia ricorda che per fruire delle agevolazioni previste per il recupero del patrimonio edilizio che comportano un risparmio energetico è necessario comunicare all'Enea le informazioni sui lavori effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus).

Modello Iva/2019, cambiamenti per gruppi Iva e regime forfettario – Novità anche per i contribuenti Iva. Nel modello è stato inserito il rigo VA16 per i soggetti che dal 1° gennaio 2019 parteciperanno a un Gruppo Iva (artt. 70-bis e seguenti del Dpr n. 633/1972). I contribuenti interessati dovranno barrare la casella per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale Iva precedente l'ingresso nel Gruppo. È stato inoltre inserito il campo 2 del rigo VX2, per indicare la parte dell'eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione, pari all'ammontare dei versamenti Iva effettuati con riferimento al 2018, che deve essere trasferita al Gruppo dal 1° gennaio 2019. Infine, nel rigo VO34, è stata inserita la casella 3 per i contribuenti che nel corso del 2015 avevano optato per l'applicazione del regime fiscale di vantaggio previsto dal DI n. 98/2011, e che dal 2018 hanno revocato la scelta accedendo al regime forfettario della legge n. 190 del 2014.

Certificazione Unica 2019, spazio ad A.P.E e particolari tipologie reddituali – Nella Certificazione unica 2019 vengono inseriti alcuni campi per l'indicazione del credito riconosciuto dall'Inps a fronte del pagamento degli interessi e del premio sul rischio di premorienza maturati sull'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. A.P.E.) previsto dalla legge n. 232/2016. Nel modello è stata inoltre introdotta una nuova sezione per individuare alcune tipologie reddituali per le quali è previsto un inquadramento fiscale diverso rispetto a quello previdenziale.

Pronti anche i modelli 770 e Cupe - Disponibili da oggi anche il modello 770/2019 e lo schema di Certificazione

degli utili e dei proventi equiparati, con le relative istruzioni. Tra le principali modifiche l'equiparazione del trattamento fiscale delle partecipazioni di natura qualificata a quelle di natura non qualificata con riferimento ai redditi di capitale percepiti dal 1° gennaio 2018 dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa. È stato, inoltre, previsto un nuovo prospetto per gestire il regime fiscale dei proventi derivanti da prestiti erogati per il tramite di piattaforme di prestiti per soggetti finanziatori non professionali (piattaforme peer to peer lending) e per i prestiti finalizzati al finanziamento ed al sostegno di attività di interesse generale (Social Lending).

17/01/2019 - La legge di Bilancio 2019 commentata da Confindustria

Si allega la circolare di Confindustria che commenta la legge di Bilancio 2019.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

15/01/2019 - CLUB FISCALE - Confronto sulle problematiche della fatturazione elettronica tra imprese di dimensione omogenea

Il Club Fiscale è un incontro di persone che vogliono confrontarsi su problemi legati all'applicazione pratica della normativa fiscale e condividere soluzioni operative.

Il 1° gennaio è entrato in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica tra privati che sta mettendo in notevoli difficoltà gli uffici amministrativi delle imprese.

La gestione di questo importante cambiamento e le difficoltà operative comuni a tutte le aziende si prestano a un confronto per individuare possibili soluzioni condivise.

A tal fine, per favorire un confronto tra imprese con problematiche omogenee, l'Associazione organizza 3 incontri del Club Fiscale che si terranno a palazzo Torriani con le seguenti modalità:

- imprese con fatturato superiore ai 50 milioni di € a martedì 29 gennaio con inizio alle ore 15;
- imprese con fatturato tra i 10 e i 50 milioni di € a mercoledì 30 gennaio con inizio alle ore 15.
- imprese con fatturato inferiore ai 10 milioni di € a giovedì 31 gennaio con inizio alle ore 15.

Per le imprese della delegazione di Tolmezzo è previsto un incontro ad hoc venerdì 1° febbraio alle ore 10 presso la sede della delegazione.

Il programma degli incontri è il seguente:

- fatturazione elettronica: riepilogo delle ultime novità e criticità operative comuni, a cura di Marcello Orsatti fiscalista dell'Associazione;
- confronto tra i partecipanti su problematiche aperte e soluzioni adottate.

Al fine di favorire il confronto tra i partecipanti, gli incontri ospiteranno al massimo 70 persone ciascuno. Le iscrizioni verranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili.

In caso di richieste eccedenti gli incontri verranno replicati.

Per partecipare al Club Fiscale occorre inviare una mail di conferma a fiscale@confindustria.ud.it entro venerdì 25 gennaio specificando la data e il numero dei partecipanti.

Eventuali problematiche da affrontare possono essere anticipate all'indirizzo mail di cui sopra. Per eventuali ulteriori informazioni: Marcello Orsatti tel. 0432-276248, Serena Barbieri tel. 0432-276247, e-mail fiscale@confindustria.ud.it.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

15/01/2019 - Fatture elettroniche: indicazioni operative di Assosoftware

In attesa di chiarimenti ufficiali da parte dell'Agenzia delle Entrate, Assosoftware ha diramato un comunicato stampa in data 14/1/2019 affrontando i principali dubbi sulla fatturazione elettronica e proponendo alcune soluzioni operative.

Il comunicato è disponibile al seguente link:

<http://www.assosoftware.it/sala-stampa/comunicati-stampa/1927-fatture-elettroniche-in-attesa-di-chiarimenti-dall-agenzia-delle-entrate-ecco-le-indicazioni-operative-di-assosoftware>

18/01/2019 - Fattura elettronica: le risposte dell'Agenzia delle Entrate ai commercialisti

Si allegano le risposte date dall'Agenzia delle Entrate al Consiglio nazionale dei Commercialisti sul tema della fattura elettronica.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

TRASPORTI**17/01/2019 - Autotrasportatori: incrementata la misura della deduzione forfetaria 2018**

Con il comunicato stampa allegato datato 14 gennaio 2019, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso note le nuove misure delle deduzioni forfetarie a favore degli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2017, incrementate a seguito di un aumento delle risorse disponibili.

Si ricorda che le deduzioni forfetarie per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) vanno riportate nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI PF e SP 2018, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello REDDITI 2018. I predetti codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

I contribuenti possono fruire delle nuove misure presentando una dichiarazione integrativa "a favore", al fine di evidenziare un minor debito o un maggior credito derivante dall'aumento delle deduzioni forfetarie.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - Trasporto merci pericolose – ADR 2019 - Direttiva (UE) n. 1846/18 di recepimento

Sulla G.U.C.E. n. L 299 del 26 novembre 2018 è pubblicata la direttiva n. 1846/18 del 23 novembre 2018, con la quale è stata recepita l'edizione 2019 dell'ADR, l'accordo per il trasporto delle merci pericolose; ora è necessario un apposito decreto di recepimento nell'ordinamento nazionale.

Come già indicato con la news del 12 novembre 2018, l'edizione 2019 dell'accordo ADR, ovvero la normativa che regola il trasporto di merci pericolose su strada a livello nazionale ed internazionale, è entrato in vigore il 1° gennaio 2019 su base volontaria, ma sarà obbligatoria a tutti gli effetti dal 1° luglio 2019, in quanto sono previsti 6 mesi di tempo durante il quale si potrà continuare ad applicare le vecchie disposizioni, al fine di dare il tempo necessario agli operatori per adeguarsi alle variazioni operative nel frattempo intervenute.

Di seguito alcune indicazioni sulle novità introdotte; sull'argomento verrà realizzato un apposito seminario in Confindustria Udine il giorno 11 marzo 2019 con inizio alle ore 16,00.

Viene eliminata l'esenzione per le case di spedizione che spediscono merci pericolose (ma che comunque non si occupano di imballaggio, carico e movimentazione), di nominare il consulente alla sicurezza del trasporto merci pericolose (ovvero quella figura, interna od esterna all'azienda, che verifica la corretta applicazione di tutte le misure di sicurezza previste al riguardo); l'obbligo di nomina non scatterà già nel 2019, bensì entro il 31 dicembre 2022.

Per i trasporti di merci pericolose in esenzione parziale, sul documento di trasporto ADR dovrà essere riportato sia la quantità che il valore calcolato delle merci pericolose per ogni categoria, quando a bordo dell'unità di trasporto vi siano merci che appartengono a più categorie ADR.

L'edizione 2017 dell'ADR consentiva il trasporto di macchinari o dispositivi che contenessero merci pericolose al loro interno (o nei circuiti di funzionamento) in esenzione dell'ADR (UN 3363), purché tali macchinari non fossero ricompresi nella tabella A, ovvero la lista delle materie pericolose; con l'ADR 2019 tale esenzione viene a scomparire e con due disposizioni speciali viene appositamente regolamentata l'eventuale esenzione; la disposizione speciale n. 301 che fissa le regole di applicazione e la n. 672 che fissa le regole dell'imballaggio affinché sia possibile eseguire il trasporto in esenzione.

Ove la macchina o il dispositivo contenga merci pericolose liquide (secondo la disposizione speciale n. 301), occorre l'apposizione delle frecce di orientamento affinché venga mantenuta una certa posizione durante il loro trasporto.

Una disposizione transitoria fissa al 1° dicembre 2023 l'applicazione di questa nuova regola, il che significa che fino al 31 dicembre 2022 varranno le disposizioni dell'ADR 2017 per il trasporto di merci pericolose contenute in macchinari o dispositivi.

In tutte le definizioni dell'ADR, il termine rischio è stato ora sostituito dal termine pericolo.

E' prevista una nuova procedura per l'assegnazione del gruppo di imballaggio alle miscele della classe 8, riguardante le materie corrosive.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - Nuovo Codice della Strada – Adeguamento biennale importo sanzioni – DM 27 dicembre 2018

Con decreto interministeriale del 27 dicembre 2018 (pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29 dicembre 2018), è stato disposto l'adeguamento biennale delle sanzioni del nuovo Codice della Strada, sulla base delle variazioni dell'indice Istat, a partire dal 1° gennaio 2019.

Considerato che l'incremento è dello 2,2% e tenuto conto dell'arrotondamento che è stato effettuato, per fare alcuni esempi, il divieto di sosta passa da euro 41 ad euro 42, il mancato uso delle cinture di sicurezza passa da euro 81 ad euro 83, per chi usa il cellulare alla guida senza viva voce, la sanzione passa da euro 161 ad euro 165, la mancata revisione periodica passa da euro 169 ad euro 173, il mancato rispetto del limite di velocità oltre 10 km e fino a 40 km, la sanzione sale ad euro 173, l'omessa comunicazione di chi era alla guida durante l'infrazione viene ora punita con una infrazione di euro 292 (quindi un incremento di euro 6).

In allegato l'apposita tabella con il raffronto tra vecchi e nuovi importi delle sanzioni. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti 2019 in Italia – Pubblicato in G.U. il DM 4 dicembre 2018

Si riporta in allegato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 4 dicembre 2018 relativo al calendario 2019 dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in Italia fuori dei centri abitati, così come pubblicato sulla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2018 (per i dettagli del provvedimento, si veda la news del 17 dicembre 2018).

Il Ministero dell'interno, in data 31 dicembre 2018, ha invece reso noto una circolare esplicativa sull'argomento. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - Nuovo Codice della Strada – Revisione periodica autocarri pesanti presso officine private – Legge n. 145/18

Gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. (esclusi solo quelli trasportano merci ADR e ATP) potranno effettuare la revisione periodica annuale anche presso le officine private.

Lo prevede la legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 commi 1049 e 1050, che apportando una modifica all'art. 80 del nuovo Codice della Strada, ha esteso anche a questa categoria di veicoli quanto già oggi possibile per gli autocarri fino a 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico.

Un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da emanarsi entro la fine di gennaio 2019, dovrà stabilire le procedure applicative di questa modifica che determina il superamento dell'attuale sistema della c.d. domiciliazione. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

15/01/2019 - Giappone – Entrata in vigore dell'accordo di libero scambio dal 1° febbraio 2019

Dal 1° febbraio 2019 entra in vigore l'accordo di libero scambio tra Unione europea e Giappone, come da apposita comunicazione pubblicata sulla G.U.C.E. n. L 9 dell'11 febbraio 2019.

L'UE ed il Giappone hanno concluso un accordo per un partenariato economico (JEFTA): a partire dal 1° febbraio 2019, saranno applicabili anche le norme dell'apposito protocollo di origine e sarà quindi possibile esportare merce di origine preferenziale UE verso il Giappone, ed importare merce di origine preferenziale giapponese nell'UE in

esenzione totale da dazi o scontando un dazio ridotto.

Il JEFTA non prevede l'emissione dei certificati di circolazione EUR 1, attestanti l'origine preferenziale della merce, ma soltanto il rilascio di una attestazione di origine da parte dell'esportatore.

Per gli esportatori dell'UE, sarà necessario identificarsi munendosi di un apposito numero di identificazione secondo le procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea.

Le aziende interessate a esportare in Giappone nel quadro di tale accordo dovranno procedere alla propria registrazione nel sistema REX (Registered Exporter System), certificando in tal modo l'origine UE del prodotto esportato. La registrazione al sistema REX avviene attraverso la presentazione della domanda all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente, utilizzando unicamente il modulo di domanda 22-06 bis, contenuto nel Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/604 della Commissione del 18 aprile 2018 (riportato in allegato).

Il modello per la registrazione REX per l'accordo UE-Giappone è lo stesso utilizzato per gli altri accordi commerciali della UE.

Una volta ottenuto il numero REX al termine della registrazione, l'operatore potrà utilizzarlo per esportare in Giappone e in tutti i Paesi che lo richiedano nel quadro dei loro accordi preferenziali.

Come specificato dalla Commissione UE, infatti, la registrazione ottenuta per un Paese non necessita di essere "estesa" ad altri paesi con cui si è concluso un Accordo ed è valida automaticamente per tutti gli accordi che lo prevedono. Per tale ragione, le aziende già registrate nel REX per il Canada non dovranno procedere a nuova registrazione.

L'accordo prevede che le autorità doganali del Paese di importazione possano verificare l'origine dei prodotti, chiedendo all'importatore una descrizione del processo di produzione, una descrizione dei materiali originari e non utilizzati nella fabbricazione, il valore dei materiali originari e non utilizzati nel processo di fabbricazione (con loro eventuale peso); tali dati verranno richiesti dall'importatore all'esportatore, dati che pur essendo sensibili e riservati, se non vengono resi noti comporteranno l'applicazione del dazio import nel suo valore pieno.

Il testo dell'accordo è pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 330 del 27 dicembre 2018, dal quale è stato estrapolato il protocollo di origine riportato in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

14/01/2019 - Fiere – Waste Tech 2019 – Mosca 4-6 giugno 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Waste Tech 2019, in programma a Mosca dal 4 al 6 giugno 2019: si tratta di una rassegna internazionale dedicata al recupero, riciclaggio, trattamento rifiuti, protezione ambientale ed energia rinnovabile.

La partecipazione trae occasione della recente visita a Mosca del Presidente del Consiglio Conte, durante la quale sono stati firmati 13 accordi e intese per un valore stimato di circa 1,5 miliardi di euro inerenti vari settori, tra cui ambiente, energia ed infrastrutture.

In allegato i termini della partecipazione delle imprese. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

14/01/2019 - Fiere – Construma 2019 – Budapest 3-7 aprile 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Construma 2019, in calendario a Budapest dal 3 al 7 aprile 2019.

Si tratta della più grande fiera del settore edilizia in Ungheria ed i termini di partecipazione sono riportati in allegato.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

18/01/2019 - Oggi in Europa - 18 gennaio 2019 - L'incertezza della Brexit, Berlusconi si candida alle europee e il governo in Svezia

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

17/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 17 gennaio 2019 - La May resiste alla fiducia, l'UE apre ma non troppo e Barnier in Plenaria

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

16/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 16 gennaio 2019 - Sconfitta per la May, il futuro della Brexit e i vent'anni dell'euro

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

15/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 15 gennaio 2019 - Il voto sulla Brexit, Di Maio e Di Battista a Strasburgo e la produzione industriale

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

15/01/2019 - Zone Industriali in Turchia: Incentivi ed opportunità di mercato per le imprese italiane Milano, 13 Febbraio 2019

Il prossimo mercoledì 13 febbraio, la sede ICE Agenzia di Milano ospiterà un focus mirato su un'indagine approfondita condotta sulle zone industriali della Turchia. Verrà effettuata una panoramica sulle condizioni del mercato e le possibilità per le imprese estere di meglio operarvi, anche in considerazione della svalutazione della lira turca nei confronti dell'euro che sta rendendo meno vantaggioso esportare direttamente nel Paese.

Le iscrizioni si chiudono il prossimo 7 febbraio. Nell'allegata comunicazione sono comprese ulteriori informazioni di interesse per le aziende che stanno guardando alla Turchia o che già operano con la stessa.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

15/01/2019 - Confindustria Udine e SACE Spa : lunedì 21 gennaio dalle ore 14.00 incontro sugli strumenti a supporto dell'internazionalizzazione e focus su Cina ed India

Il prossimo **lunedì 21 gennaio 2019** si terrà presso la sede di Confindustria Udine un importante incontro promosso da Confindustria Udine e Sace Spa, nel quadro delle attività congiunte del SACE POINT, che prevede un'attività di consulenza a sportello, su misura per le aziende, a cadenza mensile presso la sede dell'Associazione.

A partire **dalle ore 14.15 di lunedì 21 gennaio** interverranno la Presidente Anna Mareschi Danieli e Simonetta Aciri, Chief Sales Officer di Sace Spa per illustrare i termini dell'accordo di collaborazione. Successivamente, dalle sedi estere di Sace, interverranno i responsabili del gruppo per approfondire le condizioni attuali di due importanti mercati come la Cina e l'India ed illustrare alle imprese le attività mirate del gruppo in questi hub. Verranno inoltre analizzati e spiegati tutti gli strumenti che Sace può mettere in campo nell'operatività internazionale di un'azienda.

Al termine dell'incontro, si terranno, previa compilazione e restituzione dell'allegata scheda di prenotazione, gli incontri uno ad uno nell'ambito dell'attività consulenziale a sportello di Sace Point.

Per aderire e per richiedere eventuali ulteriori informazioni, è a disposizione l'ufficio dell'Associazione (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

14/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 14 gennaio 2019 - Verso il voto sulla Brexit, Moavero sul futuro dell'UE e il Rassemblement national

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - Calendario Fiere nazionali di rilevanza internazionale 2019

Si segnala l'allegato elenco delle fiere nazionali di rilevanza internazionale, e non, come stilato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Per eventuali ulteriori informazioni gli uffici dell'Associazione rimangono a disposizione (tel. 0432-276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

18/01/2019 - Avviso Ricerca partners per EXPO 2020 Dubai: manifestazioni di interesse entro il 10 febbraio 2019.

Il Commissariato Generale di Sezione per l'Italia a **Expo2020** Dubai ha pubblicato il seguente Avviso pubblico: **"Acquisizione di manifestazioni d'interesse per la ricerca di partner e sponsor per il Padiglione Italia"**.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie manifestazioni d'interesse rispondendo, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di partecipazione, all'avviso pubblico il cui testo integrale è disponibile sul sito <http://italyexpo2020.it>.

La scadenza per manifestare interesse è il 10 febbraio 2019. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario scrivere a : expo2020@ice.it

Si allega la documentazione disponibile.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

QUALITA'

18/01/2019 - Norme UNI - Elenco norme tecniche pubblicate e ritirate nel mese di Dicembre 2018 e convenzione Confindustria-UNI

In allegato alla presente notizia si riporta l'elenco delle norme UNI pubblicate nel mese di Dicembre 2018 e l'elenco delle norme UNI che sono state ritirate nello stesso mese di riferimento.

Con l'occasione si ricorda la convenzione Confindustria-UNI per la consultazione di tutte le norme UNI a prezzo estremamente vantaggioso.

Si segnala che l'accordo 2018 riportato in allegato è valevole anche per il 2019 e pertanto rimangono invariati i costi e può essere utilizzata la stessa modulistica di adesione

La convenzione permette alle imprese associate a Confindustria Udine di acquistare l'abbonamento alla consultazione on-line dei testi integrali di tutte le norme tecniche nazionali, i recepimenti di quelle europee EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni estremamente vantaggiose.

Si riporta in allegato:

- elenco norme UNI pubblicate nel mese di Dicembre 2018
- elenco norme UNI ritirate nel mese di Dicembre 2018
- Convenzione UNI-Confindustria e modulo di adesione

Ulteriori informazioni sulle norme UNI, ed in particolare sulla convenzione Confindustria-UNI, possono, essere richieste all'Ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

AMBIENTE

17/01/2019 - Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.R. n. 146 del 2018 in materia di F-gas

Si riporta il testo della notizia presente sul sito del Ministero dell'Ambiente. Il testo del provvedimento è allegato.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146** (pdf, 2.396 MB) recante attuazione del Regolamento (CE) **n. 517/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 maggio 2014).

Il D.P.R. n. 146/2018, **che entrerà in vigore il 24 gennaio 2019**, definisce le modalità di attuazione del Regolamento (UE) n.517/2014, relativamente ai seguenti aspetti:

- l'individuazione delle autorità competenti;
- l'adeguamento del sistema di certificazione istituito con il **D.P.R. n. 43/2012**, ed in particolare le procedure per:
 - l'accreditamento degli organismi di valutazione della conformità per le attività disciplinate dal Regolamento e dai relativi regolamenti europei di esecuzione;
 - la designazione degli organismi di certificazione delle persone fisiche e delle imprese;
 - la certificazione degli organismi di attestazione di formazione delle persone;
 - la certificazione, l'attestazione e l'iscrizione al Registro telematico nazionale per le persone fisiche e per le imprese;
 - il rilascio di esenzioni e deroghe all'obbligo di certificazione per le persone fisiche;
 - il riconoscimento dei certificati delle persone fisiche e delle imprese rilasciati in un altro Stato membro.
- l'individuazione degli organismi di controllo indipendenti competenti per le procedure di verifica dell'accuratezza dei dati;
- l'implementazione del Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (istituito con il DPR n. 43/2012), che assicura a tutti i soggetti, la pubblicità notizia delle informazioni sulle attività disciplinate dal decreto, nonché la trasparenza delle attività medesime;
- la costituzione e la gestione di una Banca Dati, come previsto dall'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.517/2014, per la raccolta e la conservazione delle informazioni relative alle vendite di gas fluorurati a effetto serra e delle apparecchiature che contengono tali gas, nonché alle attività di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento di dette apparecchiature;
- l'individuazione di sistemi di comunicazione delle informazioni di cui all'articolo 20, del Regolamento (UE) n.517/2014, per la raccolta di dati sulle emissioni dei settori rientranti nel campo di applicazione del regolamento medesimo;
- l'etichettatura delle apparecchiature ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) n.517/2014 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2068.

A decorrere dal 24 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146), e' abrogato il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

EDILIZIA E ANCE

18/01/2019 - Ance Fvg Informa n. 2/2019

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 2 del 18 gennaio

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

CONVENZIONI

16/01/2019 - Convenzioni nazionali - Servizi alle imprese - Innolva 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione di Confindustria con Innolva, società nata da dall'unione di Assicom e Ribes, con sede a Buja (UD), che propone soluzioni innovative a valore aggiunto per la tutela e lo sviluppo del business.

Dettagli in allegato.

Per usufruire della convenzione è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a convenzioni@confindustria.ud.it

Gli Associati interessati a ricevere notizie e aggiornamenti sulle convenzioni direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica sono invitati a chiedere l'iscrizione alla mailing list a: convenzioni@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

16/01/2019 - Convenzioni nazionali – Risorse umane – Confindustria-Umana 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Umana che offre condizioni riservata sui servizi per la gestione del personale.

Dettagli in allegato.

Gli Associati interessati a ricevere notizie e aggiornamenti sulle convenzioni direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica sono invitati a chiedere l'iscrizione alla mailing list a: convenzioni@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

16/01/2019 - Convenzioni nazionali – Buoni pasto – Nuova convenzione Confindustria-Edenred 2019

Confindustria e Edenred hanno siglato una nuova convenzione che offre condizioni vantaggiose sull'acquisto dei Ticket Restaurant e dei Ticket Compliments.

Dettagli in allegato.

Gli Associati interessati a ricevere notizie e aggiornamenti sulle convenzioni direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica sono invitati a chiedere l'iscrizione alla mailing list a: convenzioni@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

16/01/2019 - Convenzioni nazionali - Prodotti assicurativi – Confindustria-Unisalute 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-UniSalute che offre due coperture sanitarie collettive con lo speciale sconto del 15% rispetto ai normali costi di mercato:

- Piano sanitario RetIndustria 1;
- Piano sanitario RetIndustria 2.

Dettagli in allegato.

Per ricevere la newsletter mensile di aggiornamento delle convenzioni Confindustria (nazionale) è necessario registrarsi al Portale Convenzioni.

Per informazioni: convenzioni@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

16/01/2019 - Convenzioni nazionali - Prodotti assicurativi – Confindustria-Europ Assistance 2019

La convenzione Confindustria-Europ Assistance è stata rinnovata per l'anno 2019 e offre condizioni dedicate sui seguenti prodotti assicurativi:

- **sconto del 15%** sulle polizze **Eura Tutela Azienda** dedicate solo alle imprese: Pacchetto Sicurezza, Tutela legale Amministratori e Tutela legale circolazione Parco Veicoli;
- **sconto del 20%** sulla **polizza Business Pass**, nelle soluzioni Identity e Forfait, dedicate alle imprese che vogliono assicurare i propri dipendenti che si spostano per lavoro;
- **sconto del 15%** sulle polizze online **Viaggi Nostop** Vacanza e Lavoro dedicate rispettivamente a chi viaggia per piacere o per motivi di lavoro e usufruibili anche a titolo personale da legali rappresentanti, soci, imprenditori, dipendenti e loro familiari.

Dettagli in allegato.

Per usufruire della convenzione, informiamo che è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato

di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a convenzioni@confindustria.ud.it specificando per quale convenzione sarà utilizzato.

Gli Associati interessati a ricevere notizie e aggiornamenti sulle convenzioni direttamente al proprio indirizzo di posta elettronica sono invitati a chiedere l'iscrizione alla mailing list a: convenzioni@confindustria.ud.it.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

FORMAZIONE

17/01/2019 - Acquisti - 31 gennaio 2019 - Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori".

Il corso è indirizzato a Responsabili e addetti ufficio acquisti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 31 gennaio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/01/2019 - Qualità - 7 febbraio 2019 - eOperations: BestPractices & Tools

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "eOperations: BestPractices & Tools".

Il corso si rivolge a manager e personale di esperienza, ad elevato potenziale, che operano nelle aree Produzione, Acquisti, Pianificazione, Logistica, Qualità e Marketing di aziende industriali e di servizi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 7 febbraio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

15/01/2019 - Credito e Finanza - 4 febbraio 2019 - Come sopravvivere al rating bancario

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Come sopravvivere al rating bancario".

Il corso è indirizzato ad Imprenditori, Manager, CFO, Responsabili tesoreria e quanti intendono sviluppare il proprio percorso professionale nel segmento della Finanza d'Impresa e del Credito.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 4 febbraio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

14/01/2019 - 28 gennaio 2019 - Vendite - Procurement digital transformation: migliorare la gestione dei fornitori, garantire gli approvvigionamenti e ridurre i costi

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Procurement digital transformation: migliorare la gestione dei fornitori, garantire gli approvvigionamenti e ridurre i costi".

Il corso è destinato a Responsabile e addetti Approvvigionamenti e Logistica, E' inoltre consigliato a venditori che comprenderanno le logiche d'acquisto dei loro clienti e gli aspetti concreti che determinano la scelta dei fornitori.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 28 gennaio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

14/01/2019 - 28 e 29 gennaio 2019 - Management - Innovation Management

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Innovation Management"

Il corso è destinato a Professionisti e manager aziendali interessati a conoscere quali siano le competenze necessarie per poter definire un modello di sviluppo dell'innovazione per la propria organizzazione, le tematiche multidisciplinari da approfondire e gli strumenti per gestire con efficacia i processi e i team che alimentano e presidiano l'innovazione.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 28 e il 29 gennaio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....